

Alternanza scuola-lavoro tra le punte di diamante

Scuola Bottega è una fucina di competenze per tutte le età. Dai mille studenti delle sue sedi ai numerosi adulti che partecipano ai corsi di formazione e riqualificazione professionale, l'ente si impegna a preparare al lavoro con percorsi personalizzati e inclusivi.

Una missione che affonda le sue radici negli anni Settanta, quando Beppe Nava introdusse il sistema dell'alternanza scuola-lavoro. Oggi Scuola Bottega prosegue quel cammino con cinque sedi operative tra città e provincia - tre in città e due a Mezzane e Viadana di Calvisano -, e undici corsi professionalizzanti. «Essere una scuola inclusiva significa accogliere studenti da 30 nazionalità diverse, offrendo loro un'istruzione dinamica e innovativa», spiega la direttrice Anna Maria Gandolfi.

Gli studenti partecipano a visite aziendali, fiere e mostre, anche all'estero. «L'alternanza scuola-lavoro è una delle nostre punte di diamante: per alcuni corsi, i ragazzi svolgono stage anche a Capo Verde», sottolinea Gandolfi. Tra le novità, il corso sperimentale 4+2 per tecnici informatici, che consente di ottenere un diploma professionale in quattro anni e proseguire con due anni di formazione presso un Its.

La scuola dedica attenzione anche alla crescita personale degli studenti, con percorsi formativi sulla prevenzione del cyberbullismo, della violenza sulle donne e sulla promozione della salute. «Facciamo parte di reti importanti, come quella contro la violenza capitanata dall'istituto Abba», aggiunge la direttrice.

Scuola Bottega punta a garantire ai propri studenti un futuro professionale solido. «Il 90% dei nostri allievi trova lavoro al termine del triennio, grazie alle competenze e al supporto delle aziende con cui collaboriamo», racconta Gandolfi. E proprio le aziende sono al centro dell'evento del 24 gennaio a Villa Fenaroli, dove 160 realtà imprenditoriali si confronteranno con istituzioni e tutor per rafforzare il legame tra formazione e lavoro.

Accanto all'impegno per i giovani, Scuola Bottega si distingue per il lavoro con gli adulti. Accreditata da Regione Lombardia, l'Area Lavoro partecipa a bandi per sostenere disoccupati, rifugiati e persone con



Tanti progetti.

Dal corso Rondine alla partnership con Ford

SCUOLA BOTTEGA, FUCINA DI COMPETENZE PER OGNI ETÀ

disabilità. «Ogni anno formiamo circa cento disabili, un risultato che ci rende fieri», sottolinea Gandolfi. L'area lavoro si occupa anche di formazione continua per le aziende.

Tra i progetti più significativi, la partnership con Ford, che vede gli studenti di meccanica d'auto formarsi presso il centro Academy di Roma. A maggio, un nuovo gruppo partirà per la Capitale. «La collaborazione con aziende così importanti dimostra il livello di eccellenza della nostra scuola»,

conclude Gandolfi.

Infine, due tratti distintivi dell'istituto: la formazione dei docenti con il metodo Rondine, che aiuta a gestire conflitti tra ragazzi di diverse nazionalità, e la sospensione alternativa, che ha migliorato la maturità e la consapevolezza civica degli studenti.

Scuola Bottega continua così a rappresentare una realtà fondamentale per il territorio, coniugando tradizione e innovazione, inclusione e alta formazione.